

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2009-2010</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>PROCEDURA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>11141</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>NO</b>
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	<b>IUS/16</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>PARLATO LUCIA RICERCATORE CONFERMATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, AULA DI PROCEDURA PENALE.</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA.</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE.</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>II SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>MARTEDÌ ORE 10-12</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MARTEDÌ ORE 12</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Capacità di conoscere e comprendere le problematiche di fondo relative alle fonti sovranazionali e ai processi di armonizzazione e adattamento.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di collegamento e di analisi, anche in relazione all'ordinamento italiano e ad altri ordinamenti nazionali.

### **Autonomia di giudizio**

Capacità di sviluppare una consapevolezza critica della materia, non soltanto dal punto di vista del diritto positivo, ma anche delle possibili prospettive di riforma.

### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente (anche attraverso elaborati scritti e nel corso di esercitazioni in aula).

**Capacità d'apprendimento**

Capacità di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

<b>ORE FRONTALI:</b> 48	<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le fonti “europee” e l’adattamento del diritto interno (6 ORE).</li><li>• La Convenzione europea per la tutela dei diritti dell’uomo: art. 6 Cedu ed “equo processo”, profili generali (6 ORE).</li><li>• <i>Standard</i> europei dell’“equo processo penale” e problemi applicativi. Evoluzione giurisprudenziale della Corte europea dei diritti dell’uomo in ordine all’art. 6 Cedu: in particolare, casistica giudiziaria con approfondimento di aspetti inerenti all’elaborazione della prova dichiarativa (6 ORE).</li><li>• Il problema dell’adeguamento interno alle condanne della Corte di Strasburgo per violazione dell’“equità processuale” (6 ORE).</li><li>• La “cooperazione giudiziaria in materia penale”: profili generali (6 ORE).</li><li>• Il mandato di arresto europeo tra decisione quadro, normativa interna e prassi: in particolare, la procedura passiva di consegna, i motivi di rifiuto e i primi esiti interpretativi raggiunti dalla Corte di cassazione (6 ORE).</li><li>• La giustizia penale internazionale, profili generali: crimini di guerra e contro l’umanità; l’istituzione della Corte penale internazionale e i suoi precedenti, la struttura e la competenza della Corte (6 ORE).</li><li>• Il procedimento dinanzi alla Corte penale internazionale: in particolare, l’esercizio dell’azione penale, la conferma dell’accusa e il giudizio (6 ORE).</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>TESTI CONSIGLIATI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- GAITO, <i>L’adattamento del diritto interno alle fonti europee</i>, in DOMINIONI, CORSO, GAITO, SPANGHER, DEAN, GARUTI, MAZZA, <i>Procedura penale</i>, Torino, 2010, pp. 25 – 41.</li><li>- CHIAVARIO, <i>Sub art. 6 Cedu (Il diritto a un processo equo)</i>, in S. BARTOLE, B. CONFORTI, G. RAIMONDI, in <i>Commentario alla Convenzione europea per la tutela dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali</i>, Padova, 2001.</li><li>- CHIAVARIO, <i>La “videoconferenza processuale e la Corte europea dei diritti dell’uomo</i>, in AA.VV., <i>Studi in onore di Mario Pisani</i>, vol. II, a cura di CORSO e ZANETTI, Piacenza, 2010, pp. 95 – 110.</li><li>- UBERTIS, <i>L’adeguamento italiano alle condanne per violazioni dell’equità processuale</i>, <i>ivi</i>, vol. II, pp. 597 – 616.</li></ul>
----------------------------	--

- DINACCI, *La diversa qualificazione del fatto tra Costituzione e obblighi europei*, *ivi*, vol. II, pp. 177 – 202.
- DELLA MONICA, *Il mandato di arresto europeo: a) la procedura passiva - La richiesta di consegna della persona ricercata*, in AA.VV., *Trattato di Procedura penale*, dir. da SPANGHER, VI, a cura di KALB, Torino, 2009, pp. 407 – 516.
- MICHELINI, MONETTI, *L'istituzione della Corte penale internazionale e i suoi precedenti. La struttura della Corte*, in AA.VV., *La Corte penale internazionale*, coord. da LATTANZI, MONETTI, Milano, 2006, pp. 3 – 48.
- ZANETTI, *L'esercizio dell'azione penale e la conferma dell'accusa*, *ivi*, pp.1089 – 1122.
- FANCHIOTTI, *Il Giudizio*, in AA.VV., *La Corte penale internazionale*, *ivi*, pp.1151 – 1256.

Il materiale didattico verrà posto a disposizione degli studenti in occasione delle lezioni. Potranno essere concordati adattamenti del programma a seconda delle esigenze e degli interessi che emergeranno durante il corso.